

# **SITALFA S.p.A.**

**Società unipersonale**

**società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico S.I.T.A.F. S.p.A.**

*Sede legale in Bruzolo, via Lago n. 11*

*Capitale sociale euro 520.000,00 interamente versato*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 06782560012*

---

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

***a corredo del BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019***

\* \* \*

Al Socio Unico della Società,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto di esercizio di euro 1.984.743.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

La Vostra Società ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2019, un valore della produzione connessa ai lavori di € 46.878.692, di cui € 36.340.869 nella esecuzione di n. 49 commesse di lavori assunte nei precedenti esercizi – tra le quali le più rilevanti derivano dai contratti relativi alle

ordinarie manutenzioni opere civili ed impianti, agli interventi di sgombero neve e trattamenti antigelivi, alla realizzazione del nuovo sistema di telegestione cabine di trasformazione MT/BT, alla sistemazione del materiale proveniente dallo scavo della galleria di sicurezza del Traforo del Frejus, agli interventi di ripristino dei viadotti e alla realizzazione della condotta antincendio al T4- e per la restante parte, pari ad € 10.537.823, nella esecuzione di n. 19 commesse di lavori assunte nel corso del 2019, di cui n. 16 dalla controllante Sitaf SpA e n. 3 da altri Committenti. Il contratto affidato nel 2019 che ha generato le maggiori produzioni (circa € 3.781.000) riguarda il subappalto ottenuto dall'Ati Prysmian Power Link Spa + Cebat Srl + Roda Spa per gli interventi di opere civili inerenti l'interconnessione Italia-Francia.

Per una compiuta analisi dell'andamento economico della Società si riporta la riclassificazione del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata.

**Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d.  
"produzione effettuata"**

(importi in unità di euro)

Descrizione	2019	2018
Valore della produzione	49.273.018	44.707.738
- consumi di materie prime	-12.547.858	-11.591.707
- costi per altri beni e servizi	-24.370.050	-19.979.567
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>12.355.110</b>	<b>13.136.464</b>
- spese per lavoro dipendente	-7.335.968	-7.173.004
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>5.019.142</b>	<b>5.963.460</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-1.204.842	-2.269.785
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>3.814.300</b>	<b>3.693.675</b>
+/- Reddito della gestione atipica	-734.129	315.081
+/- Reddito della gestione finanziaria	-237.144	-165.137
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>2.843.027</b>	<b>3.843.619</b>
+/- Reddito della gestione straordinaria		
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.843.027</b>	<b>3.843.619</b>

- Imposte sul reddito	-858.284	-1.169.291
<b>REDDITO NETTO (Rn)</b>	<b>1.984.743</b>	<b>2.674.328</b>

Le variazioni dei principali dati economici 2019 confrontati con quelli del 2018 sono esposti nella seguente tabella.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
<b>Migliaia di euro</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazioni</b>
Valore della produzione	49.273	44.708	4.565
Reddito operativo	3.814	3.694	120
Risultato prima delle imposte	2.843	3.844	-1.001
Utile netto	1.985	2.674	-689

Si riportano, inoltre, i seguenti indicatori economici 2019 confrontati con quelli del 2018.

<b>Indicatori</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
ROE (Rn/N)	10,13%	15,18%
ROI ((EBIT/Ko)	2,01%	2,22%
MOL (EBITDA/V)	10,19%	13,34%
ROS (EBIT/V)	7,74%	8,26%

**Legenda:**

*N = Capitale proprio*

*Rn = Reddito Netto*

*EBITDA = Reddito Operativo ante ammortamenti*

*EBIT = Reddito Operativo*

*Ko = Capitale investito operativo*

*V = Fatturato*

Per quanto riguarda l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società si riporta la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria.

(importi in unità di euro)

IMPIEGHI	31/12/19	31/12/18	FONTI	31/12/19	31/12/18
Immobilizzazioni immateriali	336.467	344.117	Patrimonio netto (N)	19.598.420	17.613.675
Immobilizzazioni materiali	2.618.516	2.593.742			
Immobilizzazioni finanziarie	298.078	292.233	Passività Consolidate	505.023	557.080
Rimanenze	161.618.163	137.730.888			
Liquidità differite (Ld)	24.999.782	25.35.555	Passività correnti (Pc)	174.303.002	152.287.111
Liquidità immediate (Li)	4.535.439	3.961.331			
<b>Capitale investito (K)</b>	<b>194.406.445</b>	<b>170.457.866</b>	<b>Totale delle Fonti (K)</b>	<b>194.406.445</b>	<b>170.457.866</b>

Si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura e situazione finanziaria del 2019 confrontati con quelli del 2018.

Indicatori	31/12/2019	31/12/2018
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,67%	1,89%
Peso del capitale circolante (C/K)	98,33%	98,11%
Peso del capitale proprio (N/K)	10,08%	10,33%
Peso del capitale di terzi (T/K)	89,92%	89,67%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	6,02	5,45
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,1	1,1
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,17	0,19

**Legenda:**

*I* = Attivo immobilizzato

*K* = Capitale investito e Totale delle Fonti

*C* = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate

*N* = Capitale proprio

*T* = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)

*Li* = Liquidità immediate

*Ld* = Liquidità differite

*Pc* = Passività correnti

Da ultimo si riporta, infine, l'indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della

posizione finanziaria netta.

Migliaia di euro	2019	2018	differenza
+ Rimanenze	18.301	14.585	3.716
+ crediti commerciali	24.862	26.358	(1.496)
- fondo svalutazione crediti	(376)	(1.530)	1.154
- Debiti commerciali e acconti	(21.098)	(18.567)	(2.531)
- Fondo TFR	(77)	(104)	27
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	(866)	(1.366)	500
<b>= Capitale Circolante Netto</b>	<b>20.746</b>	<b>19.376</b>	<b>1.370</b>
Attività fisse	2.619	2.594	25
Attività immateriali	336	344	(8)
Attività finanziarie			
(Fondo oneri)	(427)	(453)	26
Altre attività e (passività) nette non onerose	298	292	6
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>23.572</b>	<b>22.153</b>	<b>1.419</b>
Patrimonio Netto	19.598	17.614	1.984
Debiti finanziari a lungo			
+ debiti finanziari a breve	8.509	8.500	9
- attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	-	-	
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	(4.535)	(3.961)	(574)
<b>= Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.974</b>	<b>4.539</b>	<b>(565)</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>23.572</b>	<b>22.153</b>	<b>1.419</b>

### Contenziosi:

Come noto, la vostra impresa ha eseguito nell'esercizio 2018, in forza di più contratti, prestazioni di subappalto, e di fornitura di beni e servizi, verso l'Impresa Astaldi SpA aggiudicataria da Terna SpA, di un lotto del

collegamento elettrico Italia – Francia, in HVDC. Nel corso di tali vicende contrattuali Astaldi entrava in crisi di liquidità e la Committente Terna, procedeva a rassicurare i fornitori attraverso la trasmissione di una lettera con la quale assumeva l’impegno al pagamento diretto di subappaltatori, fornitori, prestatori di servizio.

Tale attività di pagamento si interrompeva in esito alla presentazione da parte della Astaldi d’istanza di concordato in bianco intervenuto in data 28 Settembre 2018. A tale data i crediti complessivi di Sitalfa verso Astaldi ammontavano ad € 4.195.170.

Allo stato risulta adottata in data 10 febbraio u.s., relazione dei Commissari ex art. 172 della Legge Fallimentare che sarà sottoposta a complesso iter di approvazione dei Creditori, tale relazione indica nel 33% la quota di soddisfo dei crediti chirografari.

La materia è stata affidata alle cure dello studio Legale Fubini, Iorio, Cavalli ed Associati che ha proposto di adire le vie legali per conseguire da Terna il ristoro del danno sofferto. Per tale scopo sono stati presentati, presso il Tribunale Ordinario di Roma, due atti di citazione ritenendo essersi costituito, in forza delle condotte adottate e della corrispondenza emessa, un rapporto obbligatorio diretto tra Terna e la vostra società.

La prima udienza è stata fissata per il 28 ottobre 2020.

## **INFORMAZIONI SU QUALITA’ AMBIENTE E PERSONALE**

### **Qualità ed Ambiente**

Nel corso del 2019 la Società ha mantenuto il proprio Sistema di gestione integrato per la qualità e l’Ambiente che ha superato l’ *Audit* dell’Ente di certificazione RINA svolto nei giorni 12, 19 e 31 Luglio 2019, che ha accertato la

conformità del Sistema di gestione integrato Sitalfa tanto rispetto alla edizione 2015 della norma ISO 14001 che alla nuova edizione 2015 della norma ISO 9001.

In attuazione della disposizione legislativa recata dall'art 8 del D.P.R. n. 43/2012 e del Regolamento CE n. 303/2008, che hanno introdotto speciali oneri a carico degli operatori economici svolgenti attività d'installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, la Sitalfa, già nell'anno 2014, ebbe ad iscriversi nel registro nazionale delle imprese operanti in tale ramo di attività, a conseguire la qualificazione del personale impegnato in tali attività previo conseguito di patentino di frigorista, e ad apportare le opportune integrazioni al sistema documentale che è stato verificato dall'Ente di Certificazione RINA il quale ha rilasciato, in data 21 febbraio 2014, certificato di conformità alle su richiamate norme, identificato dal n. 717/14. Tale certificazione è stata sottoposta nel 2019 a verifica periodica che ha dato esito favorevole.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha altresì rinnovato la propria iscrizione nella *White List* della prefettura di Torino contenente "*elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa*".

La Società in data 15/02/2018 ha conseguito dalla Città Metropolitana di Torino - l'iscrizione nell'albo gestori ambientali - Sezione Regione Piemonte al n. TO04356 - e gestisce, avendo adottato la prescritta comunicazione *ex art. 216* D.lgs. 152/2006 e D.M. 52/1998, nel pieno rispetto della stringente normativa disciplinante la materia dei rifiuti, il fresato proveniente dalle lavorazioni di manutenzione delle pavimentazioni autostradali e gli ulteriori rifiuti costituiti in prevalenza da materiali inerti e da imballi e materiali vari che vengono

opportunamente vagliati, separati in classi omogenee nel rispetto della classificazione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente e successivamente o reimpiegati negli usi consentiti dalla richiamata procedura o smaltiti con ricorso a ditte autorizzate.

In materia ambientale la società si è posta degli obiettivi/impegni che partendo dal pieno rispetto delle normative vigenti in materia hanno portato nel corso dell'anno di riferimento ad una sensibilizzazione sulle politiche di tutela dell'ambiente rivolta sia al proprio interno verso il personale tecnico ed operativo sia all'esterno verso i vari soggetti (subappaltatori, fornitori etc.) che interagiscono con Sitalfa.

L'azienda ha esercitato una rilevante attività di costruzione e manutenzione, sia nella ordinaria manutenzione che negli investimenti, che ha generato varie tipologie di materiali di risulta che sono stati gestiti dal punto di vista tecnico e documentale in conformità al dettato normativo.

I rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi prodotti presso le unità locali e presso i cantieri temporanei e mobili sono stati o allontanati direttamente, per il tramite di mezzi aziendali iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regione Piemonte – Posizione n. TO04356) o usufruendo del servizio di soggetti terzi di cui si è provveduto ad acquisire preliminarmente pertinente iscrizione al predetto Albo, oppure messi in deposito temporaneo rispettando il criterio temporale e successivamente avviati ad idonei impianti di recupero oppure a centri di smaltimento previo idonea verifica preventiva del sistema autorizzativo.

Il trasporto verso i richiamati centri o impianti è stato accompagnato da idoneo documento (formulario) di accompagnamento rifiuti.

Quanto sopra per le attività di produzione dei rifiuti rispetto ai quali



l'azienda non prevede un riuso attuando i principi della economia circolare, obiettivo che le aziende devono porsi in una logica moderna di produzione e convivenza civile.

Sitalfa ha organizzato una importante attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, derivanti dai predetti lavori manutentivi predisponendo un impianto di recupero dei materiali di risulta derivanti dai lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali (conglomerato bituminoso) e dei materiali derivanti dalle demolizioni di strutture (cls, cemento, mattoni etc), dotandosi di Autorizzazione Ambientale Unica (A.U.A.), rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino (per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive), N.51 – 4406/2018.

Detta autorizzazione consente l'attività di recupero dei descritti materiali (R5) ed è l'applicazione concreta, nel caso del conglomerato bituminoso ("fresato", CER 17.03.02), dei principi della tanto in voga economia circolare per il tramite della procedura stabilita dal D.M. n.69/18 del 28 marzo 2018 con l'attuazione tecnica delle modalità di cessazione della qualifica di rifiuto (granulato di conglomerato bituminoso) e la generazione di un materiale (*end of waste*) reimpiegabile ( art.184-ter, comma 1 lettera a) del D. Lgs.152/2006) tra gli altri, per la produzione di aggregati nella costruzione di strade in conformità alla norma armonizzata Uni En 13242 ad esclusione dei recuperi ambientali.

In attuazione degli obblighi di legge in materia di tenuta dei registri di carico/scarico e della presentazione, nei termini di legge (30 aprile) del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per ogni singolo anno di riferimento ed evidenziando che nel corso dell'anno si è dato corso ad attività formative rivolte al personale nel pieno rispetto dell'Ambiente.

## **Attestazione SOA**

La Vostra Impresa, avvalendosi della facoltà consentita dalla legge 14 Giugno 2019, n. 55 di utilizzare, ai fini del rilascio di attestazione SOA, certificazioni di esecuzione lavori (CEL) riferiti ad attività eseguite nei 15 anni anteriori alla sottoscrizione del contratto di attestazione (in luogo dei 10 anni previsti dal precedente assetto normativo), in data 10 luglio 2019 conseguiva dall'Organismo di attestazione La Soatech Spa attestazione n. 32215/17/00 che ricomprende le seguenti 21 categorie:

- OG 1 “Edifici civili ed industriali” per Classifica III Bis;
- OG 3 “Strade autostrade ponti viadotti ferrovie metropolitane per Classifica VIII;
- OG 4 “Opere d’arte nel sottosuolo” per Classifica VII;
- OG6 “Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere d’irrigazione” per Classifica III Bis;
- OG8 “Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica” per Classifica I;
- OG10 “Impianti di trasformazione alta/media tensione” per Classifica VI;
- OG11 “Impianti tecnologici” per Classifica IV Bis;
- OS1 “Lavori in terra” per Classifica V;
- OS3 “ Impianti idrico sanitari” per Classifica IV;
- OS4 “Impianti elettromeccanici trasportatori” per Classifica I;
- OS9 “ Impianti per la segnaletica luminosa” per Classifica I;
- OS10 “Segnaletica non luminosa”per Classifica V;
- OS11 “Impianti strutturali speciali” per Classifica V;
- OS19 “impianti di reti di telecomunicazione” per Classifica II;
- OS21 “Opere strutturali speciali” per Classifica III;
- OS23 “Demolizione di opere” per Classifica IV Bis;
- OS24 “Verde e arredo urbano” per Classifica IV Bis;

OS28 “ Impianti termici e di condizionamento” per Classifica II;

OS12-A “Barriere stradali di sicurezza” per Classifica V;

OS12-B “Barriere paramassi, fermaneve e simili” per Classifica II;

OS18-A “Componenti strutturali in acciaio” per Classifica V.

## **Personale**

Il costo del lavoro tra i due esercizi 2019-2018 propone una variazione in aumento pari al 1,77% rispetto l'esercizio precedente, che di seguito viene rappresentata:

<b>Voce di Spesa</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Variazione</b>
Salari & Stipendi	4.935.734	4.839.400	96.334
Oneri Sociali	1.894.584	1.869.379	25.205
Trattamento di Fine Rapporto	295.339	292.669	2.670
<b>TOTALE</b>	<b>7.125.657</b>	<b>7.001.448</b>	<b>124.209</b>

Hanno determinato l'aumento del costo del lavoro nell'esercizio 2019 le seguenti poste non ricorrenti:

- Incentivo esodo di n. 5 dipendenti per € 140.000,00;
- EVR previsto dal rinnovo CCNL per € 28.000,00;  
(elemento variabile della retribuzione)
- Assunzione n° 3 dipendenti per € 86.000,00  
(di cui 1 ceduto da Società del Gruppo)

Il totale di tali poste straordinarie è pari a circa 254.000 €, pari al 3,57 del costo dell'esercizio precedente.

## **Organico**

Nell'esercizio 2019, oltre ai n. 5 dipendenti incentivati all'esodo (n. 4

operai e n. 1 impiegato), la Società, ha stabilizzato n° 1 collaboratori a partita IVA, ha assunto 1 unità, a tempo determinato, in sostituzione di una dipendente in maternità, ha inserito 1 unità in organico (trasferita da SITAF) per avere i requisiti di legge in materia di collocamento mirato (art. 18 Legge 68/99)

<b>CATEGORIE</b>	<b>al 31/12/2019</b>	<b>al 31/12/2018</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Quadri</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Impiegati</b>	<b>32</b>	<b>31</b>
<b>Operai</b>	<b>81</b>	<b>86</b>
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>123</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>Part-time</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>In aspettativa non retribuita</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Nell'esercizio 2019 SITALFA SpA ha continuato nelle azioni formative interne ed esterne, mirate al miglioramento professionale degli addetti della Società.

#### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

#### **I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società controllante Sitaf S.p.A. e con le società consociate sono rientrati nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato.

La Società è sottoposta al controllo della società SITAF S.p.A., che ne

detiene il 100% del capitale sociale.

In merito ai rapporti con la società controllante SITAF S.p.A., si segnala che sono state eseguite lavorazioni per un complessivo ammontare di € 41.897.453 di cui € 14.556.590 per interventi di Ordinaria Manutenzione di Opere Civili ed impianti A32 Torino Bardonecchia e T4 Traforo Autostradale del Frejus e interventi di sgombero neve e quanto al residuo, di € 27.340.862, per l'esecuzione di n. 57 distinte commesse di lavori, tra le quali le più rilevanti sotto il profilo tecnico ed economico, sono risultate le seguenti:

- Nuovo sistema di telegestione delle cabine di trasformazione MB/BT e apparecchiature MT sviluppando una produzione nell'esercizio 2019 di circa € 1.940.000;
- Interventi di ripristino carreggiata di discesa VIADOTTO GENEY sviluppando una produzione nell'esercizio 2019 di circa € 2.637.000.

Resta in posizione di distacco presso Sitalfa un impiegato Sitalfa SpA.

Da Ok-Gol è rientrato in Sitalfa, nel corso dell'anno, un Tecnico che era stato distaccato.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati trasferiti in Tecnositalfa un Tecnico e n. 2 Operai.

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società consociate Musinet Engineering S.p.A., Tecnositalfa S.p.A. ed Ok-Gol, tutte controllate da SITAF S.p.A..

Per quanto attiene alla Musinet Engineering SpA, la Sitalfa ha proseguito a svolgere per conto della suddetta società lavori di manutenzione e conduzione dell'impianto di riscaldamento, condizionamento e

idricosanitario, elettrico e d'illuminazione per complessivi € 12.000 e di assistenza alle attività di monitoraggio per circa € 120.000.

Riguardo Ok-Gol Srl la Sitalfa ha effettuato tramite la propria officina la manutenzione/riparazione di alcuni automezzi di detta Società per circa € 14,000.

Infine per quanto riguarda Tecnositaf SpA, la Sitalfa ha effettuato lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione e dell'impianto fluidomeccanico degli Uffici societari per circa 331.000 €.

Per un riepilogo dei saldi infra-gruppo si rimanda al prospetto seguente (in migliaia di Euro):

<b>società (importi in migliaia di euro)</b>	<b>crediti</b>	<b>debiti</b>	<b>Lavori in corso</b>	<b>costi</b>	<b>ricavi</b>	<b>garanzie</b>	<b>Impegni</b>
Sitaf S.p.A.	33.303	120	153.708	296	42.019	583	32.668
Musinet Engineering Spa	132	3		2	132		
Tecnositaf Spa	351	48		18	331		
OK-gol S.r.l.	81	353		767	31		

**IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.**

La Società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

**IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA**

## **DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ**

La Società non ha acquistato né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso dell'anno 2019 l'economia nazionale ha vissuto una fase di flebile crescita, in uno scenario condizionato sul fronte interno da instabilità politica, sul fronte esterno da tensioni commerciali tra le maggiori economie mondiali che ha visto reciproche imposizioni di dazi tra Stati Uniti e Cina il che ha contribuito, sul finire dell'anno, a determinare una frenata nei volumi di crescita delle economie su scala globale.

Ulteriori incertezze discendono dal brusco rallentamento dell'economia Tedesca, locomotrice d'Europa e primo partner economico del nostro paese, ed in ultimo in ordine di tempo ma non di possibile importanza, dalle preoccupazioni per il diffondersi dell'epidemia da COVID-19, a partire dalla metà di febbraio 2020, nelle regioni del Nord Italia, con particolare concentrazione nella sua prima fase in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte. Ci si attende che i provvedimenti governativi emessi per contrastare la forte e rapida diffusione del virus abbiano impatti sulla mobilità della popolazione con effetti negativi sui volumi di traffico registrati dalla controllante SITAF che potrebbe dover differire diverse attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle infrastrutture. Tale scenario potrebbe avere un conseguente impatto in termini negativi sul volume d'affari e sul risultato.

Nel delineato contesto l'economia italiana presenta segnali di marcata fragilità nel quadro delle economie europee tanto per l'elevato livello del

debito pubblico che per il rallentamento della spesa per investimenti, sviluppo e ricerca.

Dal punto di vista normativo la principale novità introdotta nel 2019 per il nostro settore di attività si rinviene nel D.L. n. 32/2019 così detto “Decreto sbocca cantieri” convertito in legge con modificazioni nella legge 14 Giugno 2019, n. 55. Con dette disposizioni normative sono state introdotte numerose, significative modifiche al codice appalti. Tra esse assumono rilievo per la vostra Società, l’elevazione dell’importo subappaltabile al 40% dell’ammontare del contratto e la possibilità di utilizzo di Certificati di esecuzione lavori eseguiti negli ultimi 15 anni ai fini dell’acquisizione di attestazione SOA.

Per quanto concerne le prospettive dell’economia nazionale per l’esercizio 2019, per le considerazioni sopra cennate, paiono orientate nella direzione di una flebile crescita.

Per quanto più direttamente attiene alla nostra impresa, si osserva che l’esercizio 2019 ha visto una marcata crescita della produzione, ed avuto riguardo al portafoglio delle commesse assunte, ai programmi d’interventi manutentori e di nuove opere previste dalla Controllante per l’anno 2020, si ritiene che la produzione verso la Controllante Sitaf possa rimanere in moderata flessione rispetto al precedente esercizio, mentre per quanto attiene alle attività acquisite sul mercato, non possono formularsi previsioni attendibili, pertanto si ritiene, in via prudenziale, che il fatturato dell’anno in corso potrà subire una moderata contrazione rispetto all’esercizio 2019.

Si segnala l’attività posta in essere dalla Vostra società per pervenire alla conclusione dell’iter urbanistico ed idrogeologico per la trasformazione



dell'insediamento di Bruzolo, perfezionatosi con la firma del Decreto dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 28 del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Per dar corso alla progettazione edilizia nei singoli lotti, è stato presentato progetto esecutivo relativo alle Opere di Urbanizzazione primaria, per il quale si è in attesa di rilascio, del provvedimento autorizzativo delle predette opere di urbanizzazione.

Resta inoltre da realizzare l'attuazione edilizia dei singoli lotti fondiari, - lotto IT1 destinato alla attività logistico-operativa e lotto IT2 destinato alla direzione ed agli uffici amministrativi della società, per i quali sono in corso di presentazione le relative istanze per rilascio di permesso di costruire.

#### **OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

La Società non presenta particolari rischi finanziari. I crediti di natura commerciale non sono suscettibili di generare rischi finanziari poiché la quasi totalità degli stessi origina da rapporti infragruppo. Per i depositi bancari e il denaro in cassa non sussistono rischi. Il credito finanziario che la Società vanta verso la Compagnia di assicurazione POVITA non presenta rischi stante la solvibilità del debitore.

Dal lato passivo la Società presenta debiti di natura commerciale e bancari.

#### **ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED AI RISCHI LEGATI EFFETTI DELLA DIFFUSIONE DI MALATTIE INFETTIVE**

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo

2428 codice civile si precisa quanto segue:

- la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari;
- la tipologia di produzioni e lavorazioni realizzate dalla società esclude ragionevolmente l'esistenza di significativi rischi di oscillazione dei prezzi di vendita in relazione alla correlativa struttura dei costi;
- con riguardo al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, la società può avvalersi di finanziamenti fruttiferi di interessi a breve termine, erogati dagli Istituti bancari.
- la progressiva estensione della diffusione sul territorio nazionale del virus COVID-19 (c.d. "coronavirus") che potrebbe causare l'insorgenza di emergenze epidemiologiche o pandemiche di diretto impatto sulla popolazione e conseguentemente sul tessuto macroeconomico nazionale può determinare, principalmente per effetto delle misure restrittive introdotte dai provvedimenti governativi volti a contrastarne la diffusione, significativi impatti in termini rallentamenti dell'attività d'investimento della controllante SITAF sulle infrastrutture che potrebbe determinare, di riflesso, una flessione del volume d'affari oltre che in termini di potenziali discontinuità nella disponibilità di personale e nella catena di fornitura, con impatti negativi sui risultati della Società.

#### **SEDI SECONDARIE**

La Società opera mediante la sede secondaria sita in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco snc.

## **D. Lgs. 231/2001**

In ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo n. 231/2001 la Società ha adottato ed attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati posti in tutela da tale norma.

La Sitalfa, consapevole della esigenza di assicurare condizioni di correttezza nello svolgimento delle proprie attività, provvede all'adeguamento costante della propria realtà aziendale alle esigenze espresse dal decreto, e conseguentemente alla revisione periodica del Modello 231 medesimo.

Tale Modello si dimostra utile strumento ai fini della valutazione del sistema dei rischi aziendali, nonché per l'assunzione di dati utili per conseguire l'ottimizzazione dei cicli produttivi, consentendo nel contempo alla Società di strutturarsi ai fini della non imputabilità ai sensi del D. lgs. in oggetto.

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, quale organo deputato al controllo sul funzionamento ed osservanza di tale Modello, svolge l'attività operativa di propria competenza curando le attività di verifica sulle aree aziendali a rischio di commissione dei reati oggetto delle fattispecie previste dal decreto.

Nel corso del 2019, l'Organismo di Vigilanza ha svolto una azione di stimolo e di verifica, sugli adempimenti in materia di sicurezza e in materia ambientale.

Con cadenza trimestrale l'organismo 231 ha proceduto alla disamina dei flussi informativi verificando i documenti allegati quali giustificativi a corredo della dimostrazione della corretta applicazione dei vigenti Protocolli 231.

Tali attività di verifica hanno consentito accertare che la documentazione trasmessa all'Organismo di Vigilanza fosse completa ed esaustiva e anche le successive verifiche ed approfondimenti, previa visione dei pertinenti fascicoli, non ha condotto a segnalazioni di anomalie e/o rilevazioni di criticità in merito ai Protocolli vigenti.

Bruzolo, 28 Febbraio 2020

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)